

Scuola, un help desk e meno alunni nelle classi per il rientro sicuro

IL RITORNO IN AULA

Mascherine, decisione a fine mese. Azzolina: ok Mef a 85mila assunzioni

Pronte le linee guida per un rientro a scuola il 14 settembre in sicurezza. Per chiunque entri negli ambienti scolastici sarà obbligatorio adottare precauzioni igieniche e usare le mascherine. Il Comitato tecnico scientifico per l'emergenza si esprimerà nell'ultima settimana di agosto sul-

l'obbligo di utilizzo da parte di studenti con età superiore a 6 anni. Per chi ha meno di 6 anni è già previsto che non si debba usarla. Un solo genitore potrà accompagnare l'alunno. Gli studenti potranno avvalersi di uno psicologo per parlare delle problematiche connesse alla pandemia. Ci sarà anche l'appoggio di un help desk per gli insegnanti. Ministero al lavoro per ridurre il numero di alunni per classe. Previsti test sierologici per gli insegnanti. Il ministro dell'Istruzione, Lucia Azzolina: ok del Mef, in arrivo 84.808 assunzioni.

Eugenio Bruno -- a pag. 4

Help desk e medico a scuola, ecco le regole per il rientro

Miur-sindacati. Firmato il protocollo di sicurezza per la ripresa delle lezioni. Meno alunni in classe, ingressi e uscite scaglionate. Azzolina: «Dal Mef via libera all'assunzione di 84.808 docenti».

Eugenio Bruno

Ingressi e uscite scaglionate e se possibile differenziati. Un medico competente in ciascun istituto e più spazio ai servizi di supporto psicologico. Divieto di ingresso senza mascherina e con una temperatura superiore ai 37,5 (da misurare a casa però). Un solo accompagnatore per ogni minore. Pulizia quotidiana delle aule e finestre aperte nei bagni. Help desk attivo dal 24 agosto. Sono alcuni dei punti fermi in vista del ritorno in classe a settembre fissati nel protocollo per la sicurezza siglato ieri dalla ministra Lucia Azzolina, e dai sindacati (Gilda esclusa). Un documento di 12 pagine che la titolare dell'Istruzione definisce «importante» e che ha un valore soprattutto politico perché segna il primo compromesso sulla riapertura dopo settimane di contrapposizioni. Decisivi per arrivare a un accordo la promessa dell'esponente pentastellata di assumere, grazie al miliardo aggiuntivo atteso nel decreto Agosto, altre unità di personale dopo i 50 mila in arrivo con le risorse del Dl Rilancio e, da ultimo, la promessa di ridurre le classi pollaio. E sempre in tema di assunzioni in serata dal Mef è arrivato il via libera a 84.808 immissioni in ruolo (più 10 mila Ata) per il prossimo anno scolastico.

Proprio l'impegno a effettuare «investimenti che consentano di intervenire sul fenomeno del sovraffollamento delle classi e a una revisione ragionata dei parametri del Dpr 81/2009» rappresenta una delle poche novità del testo rispetto alle bozze circolate nei giorni scorsi. Insieme alla

volontà di «garantire anche in sede di reclutamento, la necessaria continuità didattica, con particolare attenzione all'insegnamento di sostegno». Confermato invece il resto dell'impianto. A cominciare dalla presenza, a partire dal 24 agosto, di un help desk per le scuole (al numero verde 800903080) attivo dal lunedì al sabato, dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00. Confermati poi il tavolo centrale di monitoraggio tra ministero e sindacati e quelli periferici attivati presso gli Uffici scolastici territoriali.

Ricalcando quanto già previsto dalle linee guida ministeriali emanate il mese scorso il protocollo si sofferma sulla riorganizzazione degli spazi interni alle scuole affidata ai dirigenti scolastici. A tal proposito, viene ribadita innanzitutto la necessità di predisporre ingressi e uscite differenziati e se possibili scaglionate. E poi l'obbligo di rispettare un po' ovunque il distanziamento di un metro: nelle classi, nei corridoi, in sala professori, nelle mense (dove bisogna preferire le monoporzioni e le stoviglie usa e getta, meglio ancora se compostabili) e addirittura davanti ai distributori automatici di snack e bevande. Ma un'attenzione accurata va riservata anche alla pulizia dei locali e dei bagni, dove le finestre vanno tenute aperte il più possibile per assicurare la ventilazione.

Nessuna novità per ora sul fronte mascherine. Fermo restando che la febbre andrà misurata a casa e che con più di 37,5 non si potrà accedere a scuola, il testo ribadisce l'obbligatorietà della mascherina per il personale scolastico e per gli accompagnatori degli alunni (massimo uno per volta).

Per gli studenti dai 6 anni in su (al di sotto non va portata) l'ultima parola spetta al Comitato tecnico-scientifico (Cts) del ministero della Salute che è chiamato a pronunciarsi a fine agosto.

Per prevenire la nascita di eventuali focolai il protocollo cita in diversi passaggi la centralità del medico competente. Ce ne potrà essere uno in ogni scuola o in una rete di scuole. Sarà lui a doversi rassicurare, da un lato, con il preside e, dall'altro, con la Asl. Ogni eventuale caso di contagio andrà isolato, riportato il prima possibile al domicilio e segnalato. Attraverso un sistema di contact tracing che il ministero della Salute e l'Istituto superiore di sanità definiranno entro metà agosto. In quella sede dovrebbe essere specificato, stando ad alcune anticipazioni, che non basterà un solo caso per decretare la chiusura di un istituto: l'eventuale stop infatti sarà deciso «in base al numero dei casi confermati» e dunque al livello di trasmissione del virus. Mentre per contenere lo stress da pandemia verranno rafforzati gli sportelli di supporto psicologico nelle scuole, sia in presenza che a distanza.

Resta confermato infine che in caso di nuovo lockdown si tornerà alle lezioni online. Sulla base di apposite linee guida che hanno appena incassato l'ok del Consiglio superiore della pubblica istruzione (Cspi). Un via libera in realtà pieno di «se» e di «ma». Come conferma lo stop senza appello all'inserimento di orari minimi settimanali (15 ore per elementari e medie, 20 per le superiori) per la didattica a distanza.

« RIPRODUZIONE RISERVATA



La polemica. Il ministero dell'Istruzione dà il via libera all'assunzione di oltre 450 dirigenti scolastici, vincitori del concorso del 2017. Tra cui compare anche il nome della ministra Lucia Azzolina. Un "conflitto di interessi" che ha subito scatenato le polemiche del centrodestra. Salvini: si dimetta

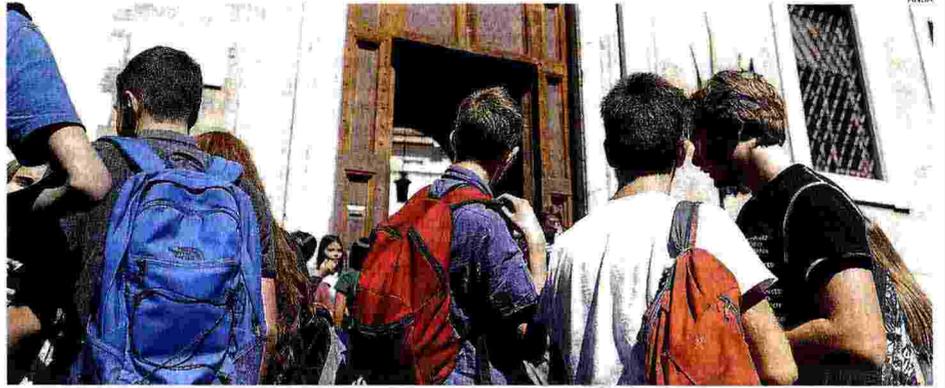
450

I DIRIGENTI SCOLASTICI

Quelli che hanno vinto il concorso del 2017 e hanno avuto il via libera all'assunzione dal ministero dell'Istruzione

La ministra ha annunciato ieri il via libera del Ministero dell'Economia all'assunzione di insegnanti a tempo indeterminato

In caso di nuovo lockdown si tornerà alle lezioni online. Stop all'inserimento di orari minimi settimanali per la didattica a distanza



LE REGOLE PER IL RITORNO IN CLASSE

1

INGRESSI E USCITE

Minori accompagnati da un solo genitore

Segnaletica chiara
Ingressi e uscite vanno differenziati e se possibile scaglionati. Attraverso una segnaletica chiara che impedisca gli assembramenti. L'accesso agli esterni va ridotto al minimo. Minori accompagnati da un solo genitore

2

NIENTE TERMOSCANNER

Febbre da misurare a casa: stop con 37,5

Responsabilità genitoriale
Come già avvenuto per la maturità in presenza non ci saranno i termoscanner all'ingresso. È responsabilità genitoriale misurare la febbre a casa. Con 37,5, sindromi respiratorie o contagi in famiglia è vietato l'accesso

3

IGIENIZZAZIONE

Pulizia dei locali quotidiana

Finestre aperte nei bagni
Va assicurata la pulizia giornaliera e l'igienizzazione periodica di tutti gli ambienti. Per le attività didattiche svolte in locali esterni gli enti locali devono certificarne l'idoneità. Nei bagni le finestre vanno tenute il più possibile aperte

4

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE

Mascherina per prof e visitatori

Sugli studenti scelta rinviata
Per accedere ai locali scolastici il personale e i visitatori dovranno avere la mascherina. Per gli studenti di età superiore ai 6 anni una decisione definitiva sull'obbligo di tenerla sul viso anche in classe arriverà solo fino a fine agosto

5

ASSISTENZA ALLE SCUOLE

Dal 24 agosto parte l'help desk dedicato

Via al numero verde
Dal 24 agosto sarà attivo un numero verde per le scuole per raccogliere quesiti e segnalazioni sull'applicazione delle misure di sicurezza, dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18. Previsto poi un tavolo nazionale e tavoli territoriali

6

CLASSI POLLAIO

Impegno a ridurre gli alunni per classe

La novità dell'ultim'ora
Nell'ultima versione del testo è spuntato l'impegno a lavorare per reperire ulteriori risorse con «investimenti che consentano di intervenire sul fenomeno del sovrappollamento delle classi e a una revisione ragionata dei parametri del Dpr 81/2009»



Roberto Speranza.
Il ministro della Salute ha spiegato come l'Italia abbia i dati più bassi di contagio in Europa. Ma non esiste il «rischio zero» e il percorso di riaperture va continuato con «prudenza»

Verso la riapertura.
Ieri è stato siglato il protocollo per la sicurezza dalla ministra Lucia Azzolina, e dai sindacati (Gilda esclusa)

